

IMMOBILI

I materiali utilizzati non incidono sul bonus facciate al 90%

I prodotti e i materiali utilizzati per restaurare la facciata sono indifferenti per dell'ottenimento del bonus del 90 per cento. È la conclusione alla quale è giunta l'agenzia delle Entrate, con la risposta a interpello 319.

Il caso, posto da una società che opera nel settore della produzione e commercializzazione di materiali e sistemi di decorazione per interni ed esterni, riguarda proprio uno speciale rivestimento per pareti esterne e facciate. La domanda posta alle Entrate è se questa tipologia di rivestimento possa garantire l'accesso al 90 per cento.

L'Agenzia, per rispon-

dere, premette che il bonus facciate viene riconosciuto, per le spese documentate, sostenute nell'anno 2020, relative agli interventi, «inclusi quelli di sola pulitura o tinteggiatura esterna, finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti ubicati in zona A o B».

Quando l'intervento abbia un impatto dal punto di vista termico

o vada oltre il 10% della superficie, sarà necessario rispettare i requisiti di trasmittanza indicati dal ministero dello Sviluppo economico.

—Giuseppe Latour

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La versione integrale su:
ntplusfisco.ilsole24ore.com

I REQUISITI DA RISPETTARE

Se l'intervento di restauro ha un impatto termico o va oltre il 10% della superficie, vanno osservati i requisiti di trasmittanza